



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 103 del 30/06/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 23 giugno 2011, n. 19

PO FESR 2007 - 2013. Asse III. Linea di Intervento 3.4 Azione 3.4.2 “Interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alla mafia” - Avviso Pubblico “Libera il Bene” - Approvazione elenco provvisorio dei progetti ammessi a finanziamento ed elenco dei progetti non ammissibili - seguito della A.D. n. 39/2010 (BURP n. 121/2010), A.D. n. 58/2010 (BURP n. 184/2010) e A.D. n. 1/2011 (BURP n. 19/2011).

Il giorno 23 giugno 2011, in Bari

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L. R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30 marzo 2001;
- il DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR n. 1444 del 30 luglio 2008 con cui sono stati nominati i Direttori di Area;
- la DGR n. 1351 del 28 luglio 2009, con cui è stata definita la nuova organizzazione delle Aree di Coordinamento in attuazione del modello Gaia prevedendo, tra gli altri, il Servizio Innovazione;
- il DPGR n. 772 del 5 luglio 2010, con cui il Servizio Innovazione è stato ricollocato presso l’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione;
- la DGR n. 1992 del 20 settembre 2010 con cui si è provveduto alla nomina ad interim del responsabile del Servizio Innovazione;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20 novembre 2007;
- la DGR n. 1401 del 4 agosto 2009 PO FERS 2007-2013 con la quale la Regione ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione (PPA) - Asse III “Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l’attrattività territoriale” (BURP n. 135 del 31/08/2009);
- la DGR n. 92 del 26 gennaio 2011 con la quale si nomina il nuovo responsabile dell’Autorità di Gestione (BURP n. 19 del 3/02/2011);
- il verbale n. 3 del 28/07/2010 del Servizio Innovazione il quale procede alla verifica dei criteri di accoglibilità delle domande di candidatura all’Avviso pubblico “Libera il Bene” ai sensi degli artt. 10 (TERMINE E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA) e 11 (VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI) per i Comuni di: Mesagne, Cassano Murge, Putignano, San Pietro

Vernotico, Cellino San Marco, Altamura, Castrano, Latiano e Bari;

- i verbali n. 4 del 07/09/2010 e n. 5 del 09/12/2010 dei lavori di Commissione, con i relativi allegati acquisiti agli atti del Servizio Innovazione ed ivi depositati;
- la Relazione Istruttoria n. 1 del 16 giugno 2011 agli atti del Servizio Innovazione, inserita nel relativo fascicolo.

Premesso che:

- la Regione Puglia con la legge regionale n. 7/2006 ha individuato, quale priorità strategica, la realizzazione di interventi in materia di sicurezza e legalità, ritenuti condizione essenziale per lo sviluppo socio-economico del territorio e vincolo necessario al miglioramento complessivo della qualità della vita dei cittadini;
- la legge n. 109/96 sulla confisca dei beni della criminalità organizzata e sul loro riutilizzo a fini sociali costituisce uno strumento importante in grado di intaccare in maniera decisiva il capitale economico e sociale delle mafie;
- la legge n. 50/2010 introduce l'Istituzione dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- il già citato PPA dell'Asse III ha una dotazione complessiva, per l'Azione 3.4.2 per il primo triennio 2007-2010, di euro 6.500.000,00 volta a promuovere interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali;
- con Determina Dirigenziale del Servizio Innovazione n. 48 del 20 ottobre 2009 pubblicata sul BURP n. 175 del 05/11/2009 si approvava l'Avviso Pubblico "Libera il bene" e relativi allegati;
- con Determina Dirigenziale del Servizio Innovazione n. 11 del 24 marzo 2010 si prorogavano di 80 giorni (dal 30 marzo al 18 giugno 2010) i termini di scadenza dell'Avviso Pubblico;
- con Determina Dirigenziale del Servizio Innovazione n. 14 del 9 aprile 2010 si nominava la Commissione per la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute;
- le Linee di Indirizzo per l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento della Linea d'Intervento 3.4 prevedono che:
 - a) il Responsabile di Linea preliminarmente svolga, per tali progetti, un esame di ammissibilità in base al PO FESR 2007-2013, al PPA dell'Asse III e al Manuale delle Procedure dell'AdG approvato con Determina Dirigenziale n. 44 del 09/03/2010;
 - b) i progetti ritenuti ammissibili siano sottoposti alla valutazione di merito della Commissione, per l'individuazione delle iniziative da finanziare in base a criteri di selezione preventivamente individuati coerentemente con i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- trattandosi di 'Bando a sportello' sono pervenute al protocollo del Servizio Innovazione complessivamente:
 - n. 12 proposte progettuali al 12/04/2010;
 - n. 9 proposte progettuali al 18/06/2010;
- la Commissione di valutazione, con verbali n. 1 del 04/05/2010, n. 2 del 06/05/2010, n. 3 del 02/09/2010 e relativi allegati, ha proceduto alla valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute e dichiarate ACCOGLIBILI dal Servizio Innovazione;
- con Determina Dirigenziale n. 39 del 22/06/2010 (BURP n. 121/2010), del Servizio Innovazione, si ammettevano a finanziamento le proposte progettuali presentate dai Comuni di Ugento, Cerignola, Lecce e Taurisano per un importo complessivo pari a euro 1.844.900,03 (Quota FESR);
- il Servizio Innovazione con verbale del 28 luglio 2010, a seguito della verifica dei requisiti di accoglibilità, dichiarava "ACCOGLIBILI" le proposte progettuali presentate dai Comuni di Mesagne, Cassano Murge, Putignano, San Pietro Vernotico, Cellino San Marco, Altamura, Casarano, Latiano e Bari;
- la Commissione di valutazione, con verbale n. 4 del 07/09/2010, che qui si intende riportato per farne parte integrante, ha proceduto alla valutazione di merito, secondo i parametri dell'art. 12 dell'Avviso Pubblico, per le proposte progettuali presentate dai Comuni di Mesagne, Cassano Murge, Putignano,

San Pietro Vernotico, Cellino San Marco, Altamura, Casarano e Latiano, rinviando a successiva valutazione di merito la proposta progettuale del Comune di Bari per la quale, ai sensi dell'art. 11 del già citato Avviso, sono state chieste integrazione e/o chiarimenti;

- con verbale n. 5 del 9/12/2010, che qui si intende riportato per farne parte integrante, la Commissione di valutazione, a seguito delle integrazioni/chiarimenti pervenute, ha proceduto anche alla valutazione di merito della proposta progettuale del Comune di Bari;
- con le successive Determine Dirigenziali del Servizio Innovazione n. 58 del 30/11/2010 (BURP n. 184/2010), e n. 1 del 27/01/2011 (BURP n. 19/2011), di "rettifica per mero errore materiale", si ammettevano a finanziamento le proposte progettuali pervenute dai Comuni di Trani, Sannicandro di Bari e Andria per un importo complessivo pari a euro 2.234.700,00 (Quota FESR) e non si ammettevano le proposte progettuali presentate dai Comuni di San Giorgio Jonico, Fasano e Cavallino in quanto gli stessi non avevano raggiunto la soglia minima di 70 punti su 100.

Considerato che

- il Comune di San Giorgio Jonico (non ammesso a finanziamento), rappresentato dall'Avv. Pietro Quinto, impugnando il provvedimento sopra citato, ha notificato all'Avvocatura Regionale con nota 11/02/2011 Prot. N. 11L 2126, il ricorso al TAR con istanza di sospensione della Determina Dirigenziale n. 58/2010 "nella parte in cui non ha ritenuto ammissibile la proposta avanzata dal Comune ricorrente e nei limiti dell'interesse di questo; nonché di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale e ove occorra della Determina n. 1/2011 del Dirigente del Servizio Innovazione di 'rettifica per mero errore materiale", per il risarcimento dei danni";
- l'Avvocatura Regionale, con nota acquisita al Protocollo del Servizio Innovazione AOO_144/16/06/2011 n. 0000444, ha trasmesso copia dell'Ordinanza cautelare con il quale il TAR di Bari respinge la domanda di sospensione avanzata dal Comune di San Giorgio Jonico;
- dai già citati verbali n. 4 del 7/09/2010 e n. 5 del 9/12/2010 dei lavori della Commissione e dei relativi allegati, risulta che i Comuni di Mesagne, Cassano Murge, Putignano, Altamura, Casarano, Latiano e Bari hanno superato la soglia minima di 70 punti su 100, e che invece i Comuni di San Pietro Vernotico e Cellino San Marco non hanno superato tale soglia minima.

Preso atto che

- con le Determine Dirigenziali n. 39/2010 e n. 58/2010 sono ammessi a finanziamento progetti per un totale di euro 4.079.600,00;
- le somme ancora ad disposizione dell'Azione 3.4.2 per il triennio 2007-2013, ammontano a euro 2.420.400,00 e che pertanto con tali somme si possono ammettere a finanziamento ulteriori 3 progetti;
- i progetti valutati ammissibili dalla Commissione di valutazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo e per i quali sussiste copertura finanziaria, sono elencati in ordine decrescente di punteggio ottenuto, come di seguito specificato nella Tabella A

Vista e condivisa la relazione n. 1 del 16 giugno 2011 a cura del funzionario competente, agli atti dell'ufficio nel relativo fascicolo, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata

si propone di procedere:

- all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali, tenuto conto dell'ordine cronologico di arrivo, presentate dai Comuni di Mesagne, Cassano Murge e Putignano che, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico hanno raggiunto la soglia minima di 70 punti su 100 e per i quali sussiste copertura finanziaria, come già riportato in ordine decrescente di punteggio nella precedente Tabella A;
- alla non ammissione a finanziamento delle proposte progettuali presentate dai Comuni di San Pietro Vernotico e Cellino San Marco che, ai sensi del succitato articolo dell'Avviso Pubblico, non hanno raggiunto la soglia minima di 70 punti su 100 come riportato nella seguente Tabella B;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E

INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di spesa rispetto a quelli già autorizzati con A.D. n. 48 del 20.10.2009 a valere sulle disponibilità del Cap. di spesa 1153040.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono riportate a farne parte integrante:

- di ammettere a finanziamento, a valere sull'Azione 3.4.2 - Linea 3.4 del PO FESR 2007-2013, le proposte progettuali dei Comuni che hanno raggiunto la soglia minima di 70 punti su 100, tenuto conto dell'ordine cronologico di arrivo e per i quali sussiste la copertura finanziaria come riportato di seguito nella Tabella A;
- di non ammettere a finanziamento, a valere sull'Azione 3.4.2 - Linea 3.4 del PO FESR 2007-2013, le proposte progettuali che non hanno raggiunto la soglia minima di 70 punti su 100 come riportato nella seguente Tabella B;
- Di dare atto che i soggetti interessati possono presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni, al Responsabile della Linea di Intervento 3.4, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determinazione, trascorsi i quali verrà adottato successivo provvedimento di approvazione dell'elenco definitivo;
- di notificare il presente atto:
 - all'AdG del PO FESR 2007-2013,
 - al Responsabile dell'Asse III, PO FESR 2007-2013,
 - al Direttore Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
 - ai comuni beneficiari del finanziamento e ai comuni non ammessi a finanziamento.

Il presente provvedimento, composto da 6 facciate e redatto in un unico esemplare:

- „ è immediatamente esecutivo;
- „ sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- „ sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alle politiche giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma;
- „ sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Responsabile del Servizio
Avv. Davide F. Pellegrino
